



Documento unico di programmazione 2014 - 2016

IL QUADRO DI RIFERIMENTO E LE SCELTE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 -2016

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

IL DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato; per l'esercizio di riferimento quindi si rimanda integralmente al piano generale di sviluppo approvato ed ai successivi aggiornamenti annuali.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente

Il DUP per il triennio 2014-2016 è il frutto di una significativa revisione delle politiche di spesa dell'ente e del processo d'elaborazione del bilancio del Comune di Casalecchio di Reno e contiene anche gli elementi della nota integrativa al bilancio.

I documenti predisposti secondo i modelli ministeriali spesso forniscono dati aggregati o di sintesi, talvolta di difficile lettura. Il DUP ha, tra l'altro, il compito di fornire, come si è detto, le informazioni maggiormente significative sugli indirizzi e gli obiettivi dell'Amministrazione. In particolare al fine di rendere più chiaro il contesto in cui sono maturate le scelte strategiche illustrate nel presente documento sono state introdotte notizie relative allo scenario regionale entro cui si muove il nostro Ente.

I VINCOLI NORMATIVI E DI BILANCIO L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

Il recente decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 circa 100 enti, fra i quali il Comune di Bologna, e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interesserà tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrerà a regime il 1° gennaio 2015 e costituirà una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Con la riforma sarà inoltre possibile:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

PROROGA DEL BILANCIO

L'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo, termine differibile per legge.

Per il 2014 con decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio è stato differito al 30 aprile 2014, si tratta di un ulteriore differimento dalla data del 28/02/2014 precedentemente fissata sempre con decreto ministeriale.

Con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 24/09/2013 sono state approvate le linee di indirizzo per la gestione dell'armonizzazione dei sistemi contabili, l'approvazione dell'esercizio provvisorio con schemi di bilancio D.Lgs 118/2011 - DPCM 28/12/2011 e l'autorizzazione al PEG provvisorio nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2014.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa.

Con tale decreto legislativo le disposizioni si applicavano, originariamente, a decorrere dall'anno 2014;

- con D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 sono state apportate delle modifiche, per le quali tali disposizioni si applicano a decorrere dall'anno 2015, ad eccezione degli enti

interessati alla sperimentazione di un bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale che, nel rispetto del principio contabile

dell'annualità, riunisca il bilancio annuale e il bilancio pluriennale 2013-2015 relativo all'esercizio 2014;

Con la delibera di giunta comunale n. 78 del 24/09/2013 l'Amministrazione ha aderito alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dall'articolo 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102.

L'art. 2 del DPCM 28/12/2011 prevede l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 (al DPCM) e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2 (al DPCM);

Il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che pertanto come da art. 2 del citato DPCM viene applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno **pari al 50%** dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno **al 75%** dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Quando un credito è dichiarato definitivamente ed assolutamente inesigibile, lo si elimina dalle scritture finanziarie e, per lo stesso importo del credito che si elimina, si riduce la quota accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili,

Per la determinazione del fondo avendo il Comune negli anni utilizzato prevalentemente il criterio prudenziale della cassa per formulare le previsioni di Bilancio e i conseguenti accertamenti si è ricorso a stime extracontabile formulate dagli uffici assegnatari delle singole risorse di entrata.

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento del'08 ottobre 2011		n° 35.173
Popolazione residente al 31/12/2013 (art. 110 D.L.vo 77/95)		n° 36.312
di cui: maschi		n° 17.074
femmine		n° 19.238
nuclei familiari		n° 17.514
comunità/convivenze		n° 20
Popolazione al 1.1. 2013		n° 36.312
Nati nell'anno	n° 316	
Deceduti nell'anno	n° 403	
saldo naturale		n° 87
Immigrati nell'anno	n° 1.870	
Emigrati nell'anno	n° 1.896	
saldo migratorio		n° 3.766
Popolazione al 31.12. 2013		n° 36.312
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 2.324
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 2.849
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 4.335
In età adulta (30/65 anni)		n° 18.051
In età senile (oltre 65 anni)		n° 9.099
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	10,60
	2010	8,90
	2011	9,16
	2012	10,4
	2013	10,60
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso

	2009	11,10
	2010	11,90
	2011	11,40
	2012	11,07
	2013	11,09
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 37.000
	entro il	31/12/2013
Livello di istruzione della popolazione residente: In base ai dati ufficiali la popolazione casalecchiese presenta le seguenti caratteristiche: - su 34.683 residenti in età da 6 anni in poi vi erano 28.831 persone, pari al 91,60% in possesso di titolo di studio; - dei 28.831 forniti di titolo di studio: - 9.043 pari al 31,00% avevano la licenza elementare; - 8.284 pari al 29,00% avevano la licenza media inferiore; - 8.477 pari al 29,00% avevano il diploma; - 3.027 pari al 11,00% erano laureati. Riguardo al sesso: - i maschi con licenza elementare erano pari al 28,00%; - quelli con licenza media erano pari al 32,00%; - i diplomati erano pari al 30,00%; - i laureati erano pari al 10,00%; - le femmine con licenza elementare erano pari al 35,00%; - quelle con licenza media erano pari al 26,00%; - le diplomate erano pari al 28,00%; - le laureate erano pari all'11,00%.		
Condizione socio-economica delle famiglie:		

In base ai dati ricavati, la popolazione presentava queste caratteristiche:

- gli occupanti erano 14.679, pari al 96,87% delle forze lavoro, mentre erano in cerca di prima occupazione 474 unità (3,13%).
- la popolazione attiva in condizione professionale era in grande maggioranza impiegata nel settore dell'industria (35%), mentre nell'agricoltura era impiegato meno dell'1%.

Il tasso di occupazione per sesso vede impiegato 57,17 maschi e 43,4 femmine.

TERRITORIO

Superficie in Kmq. 17.37		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 1
STRADE		
* Statali km. 7.24	* Provinciali km. 0	* Comunali km. 79.41
* Vicinali km. 11.50	* Autostrade km. 5	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano strutturale comunale adottato	Si	Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione Deliberazione Consiglio Comunale n. 115 del 21/12/2006 Deliberazione Consiglio Comunale n. 49 del 21/04/2009
* Piano strutturale comunale approvato	Si	
* Programma di fabbricazione	No	
* Piano edilizia economica e popolare	No	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	No	
* Artigianali	No	
* Commerciali	No	
Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti		
Si (POC)		

SERVIZI
PERSONALE

PERSONALE IN SERVIZIO						
Categoria di inquadramento	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
Direttore Generale	1	0	0	0	0	0
Segretario Generale	1	0	0	0	0	0
Segretario Generale /Direttore Generale	==	1	1	1	1	1
Dirigenti di ruolo	1	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo determinato	3	3	3	3	3	3
Contratti alta specializzazione art. 110	2	2	2	2	2	1
Contratti art. 90	1	1	1	1	1	1
Categoria D posizione D3	19	19	16	17	17	18
Categoria D posizione D1	46	45	36	36	35	34
Categoria C	137	138	140	136	128	128
Categoria B posizione B3	29	27	17	18	19	18
Categoria B posizione B1	49	52	44	43	44	44

Categoria A	1	1	1	1	1	1
Totale personale	290	290	262	259	252	250
Personale con contratto formazione lavoro	7	4	2	0	0	0
Personale a tempo determinato	27	23	5	12	6	4
Personale in comando	28	12	24	22	18	0

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014 – 2016 è stata approvata con atto di Giunta Comunale n. 14 dell'11 febbraio 2014.

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Asili nido n.° 4 + 3 convenzionati	posti n. 326	posti n. 324	posti n. 324	posti n. 324
Scuole materne n.° 8	posti n. 790	posti n. 810	posti n. 810	posti n. 810
Scuole elementari n.° 6	posti n. 1.549	posti n.1.577	posti n.1.577	posti n.1.577
Scuole medie n.° 3	posti n. 953	posti n. 942	posti n. 942	posti n. 942
Strutture residenziali n.° 13	posti n. 58	posti n. 58	posti n. 58	posti n. 58
Farmacie Comunali	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
Rete fognaria in km. Mista	65.50	65.50	65.50	65.50
Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
Rete acquedotto in gestione ad Hera spa				
Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	n.° 17 hq. 226	n.° 17 hq. 226	n.° 17 hq.226	n.° 17 hq.226
Punti luce illuminazione pubblica	n.° 4.605	n.° 4.605	n.° 4.605	n.° 4.605
Rete gas in Km.	168.000	168.000	168.000	168.000
Raccolta rifiuti in quintali:				
- civile				
- industriale				
- raccolta differenziata	Si	Si	Si	
Esistenza discarica Dal 2006 esiste nel territorio del Comune di Zola Predosa una Stazione Ecologica Attrezzata condivisa con il Comune di Casalecchio di Reno	Si	Si	Si	Si
Centro elaborazione dati	Si	Si	Si	Si
Personal Computer	n.°270	n.° 270	n.° 270	n.° 270

ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZI OIN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
CONSORZI	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
AZIENDE	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
ISTITUZIONI	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
SOCIETA' DI CAPITALI	n.° 4	n.° 4	n.° 4	n.° 4
CONCESSIONI	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1

Denominazione Azienda:

InSieme Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia per la gestione associata in ambito distrettuale dei servizi sociali. L'Azienda è stata costituita con atto notarile il 27 novembre 2009 ed è operativa dal 01 gennaio 2010.

Denominazione Istituzione/i:

CASALECCHIO DELLE CULTURE – Istituzione dei servizi culturali – costituita con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 19 luglio 2006.

Denominazione Società di capitale

ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.r.l. – Società pubblica in house costituita con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 14 settembre 2007.

HERA S.p.A.

AFM S.p.A.

LEPIDA S.p.A.

MELAMANGIO S.p.A.

Enti Associati

HERA S.p.A.: gli azionisti pubblici detengono il 51%, ma la società è quotata in borsa.

AFM S.p.A.: gli azionisti sono alcuni comuni appartenenti alla Provincia di Bologna, nonché la società tedesca GEHE AG che nel corso del 1999 ha acquisito l'80% delle azioni.

LEPIDA S.p.A.: gli azionisti sono pubblici al 100%.

MELAMANGIO S.p.A.: i soci sono il comune di Casalecchio di Reno, il comune di Zola Predosa e Concerta S.p.A.

PROMOBOLOGNA Soc.Cons. a r.l.: i soci sono la Provincia di Bologna, la C.C.I.A. , il Comune di Bologna, il Comune di Zola Predosa e il Comune di Casalecchio di Reno e alcune Associazioni intercomunali.

Servizi gestiti in concessione :

Riscossione imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Soggetti che svolgono i servizi:

I.C.A. S.r.l. – Via Alessandro Farnese n. 26 ROMA;

Altro (specificare):

Convenzioni per a gestione di impianti sportivi.

Gli impianti sportivi sono affidati in gestione alle società sportive locali. Le convenzioni si suddividono in due tipi:

- 1) Affidamento della conduzione, gestione tecnica e dell'attività sportiva con parziale contributo dell'Amministrazione Comunale (piscine e palazzetto, campi di calcio);
- 2) Affidamento della gestione tecnica e dell'attività sportiva senza erogazione di contributi (Bocciodromo, Tennis, Circuito ciclistico).

Nel primo caso le società sportive garantiscono il funzionamento degli impianti sportivi (pulizie, personale, materiali e manutenzione ordinaria) e gestiscono anche l'utilizzo sportivo. L'assegnazione annuale degli spazi in alcuni casi è predisposta dall'Amministrazione Comunale, in altri casi direttamente dal gestore nel rispetto del "Regolamento comunale e criteri per l'assegnazione degli impianti sportivi". I gestori si fanno inoltre carico del pagamento delle utenze e del personale e per questo ricevono un contributo dell'Amministrazione a parziae copertura delle spese.

Nel secondo caso i gestori garantiscono il funzionamento degli impianti sportivi e si fanno carico di tutte le spese, organizzano l'attività sportiva, incassano le tariffe d'uso fissate dall'Amministrazione e non ricevono alcun contributo.

ANALISI DELLE RISORSE

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	CASSA 2014	COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.260.880,55			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	4.203.102,00	3.540.000,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.263.026,01	28.474.026,01	28.769.345,88	28.789.345,88
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.831.104,94	2.831.464,94	2.796.206,48	2.796.206,48
Titolo 3 – Entrate extratributarie	6.065.120,00	6.495.374,95	6.977.702,42	7.210.329,89
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.746.362,87	3.746.362,87	2.150.900,00	1.950.900,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	46.166.494,37	41.547.228,77	44.897.256,78	44.286.782,25
Titolo 6 – Accensione di prestiti	412.847,00	718.600,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.752.200,00	4.752.200,00	4.752.200,00	4.752.200,00
Totale titoli	15.165.047,00	15.470.800,00	14.752.200,00	14.752.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	61.331.541,37	57.018.028,77	59.649.456,78	59.038.982,25
Fondo di cassa finale presunto	9.687.622,55			

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate Tributarie

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O 2013		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2013			
				Previsioni dell'anno 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	5.361.852,38	previsione di competenza previsione di cassa	21.880.413,12 0,00	25.748.000,00 25.537.000,00	26.228.000,00	26.328.000,00
COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	220.778,01	previsione di competenza previsione di cassa	2.760.800,72 0,00	2.726.026,01 2.726.026,01	2.541.345,88	2.461.345,88
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.582.630,39	previsione di competenza previsione di cassa	24.641.213,84 0,00	28.474.026,01 28.263.026,01	28.769.345,88	28.789.345,88

Componente	codice	competenza	2012	aliquote 2012	2013	aliquote 2013	2014	aliquote 2014
IMU prima casa + pertinenze	3912	Comune	€ 3.802.196,07	0,45%	€ 241.664,24	0,45%	€ 2.000,00	0,60%
Fabbricati rurali uso strumentale	3913	Comune	€ 6.211,00	0,20%	€ 854,00	0,20%	€ -	esenti
Terreni agricoli	3914	Comune	€ 28.974,37		€ 20.115,75		€ 20.000,00	0,76%
	3915	Stato	€ 18.481,83		€ -			
		totale	€ 47.456,20	0,76%	€ 20.115,75	0,76%		
Aree fabbricabili	3916	Comune	€ 611.843,98		€ 812.794,21		€ 813.000,00	1,06%
	3917	Stato	€ 347.409,12		€ 485,00			
		totale	€ 959.253,10	1,06%	€ 813.279,21	1,06%		
Altri fabbricati	3918	Comune	€ 8.678.707,35		€ 9.962.396,72		€ 9.998.000,00	varie
	3919	Stato	€ 5.429.719,10		€ 19.351,29			
		totale	€ 14.108.426,45	varie	€ 9.981.748,01	varie		
Fabbricati categoria D		Comune	incluso in "Altri fabbricati"		€ 836.640,94		€ 837.000,00	
		Stato	incluso in "Altri fabbricati"		€ 3.071.219,42		€ 3.071.000,00	
		totale			€ 3.907.860,36	varie	€ 3.908.000,00	varie
		TOTALE PERCUSSIONE	€ 18.923.542,82		€ 11.057.661,21		€ 14.741.000,00	
		TOTALE COMUNE	€ 13.127.932,77		€ 11.874.465,86		€ 11.670.000,00	

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

IMU PROPRIA

Dal 2014 l'IMU è a regime e risente del cambiamento normativo verificatosi nel 2013, che ha consacrato l'esenzione sulla prima casa nonché l'estensione della stessa ad altre fattispecie imponibili.

La dinamica della previsione di gettito rispecchia il tendenziale del biennio precedente, ma altresì la sintesi di altre variabili che possono influenzare il quadro dell'imposizione e del gettito IMU.

In primo luogo la fine dell'esperienza della mini IMU, che ha inciso per circa 240 mila euro.

Nel contempo l'entrata in vigore dell'esenzione sugli immobili merce, che può valere circa 100 mila euro.

A fronte di queste dinamiche si ipotizza una moderata ripresa del corso del mercato e l'influenza di alcuni interventi di edificazione, oltre ad un recupero di imponibile e di gettito che si ritiene possa verificarsi nella seconda parte dell'anno e pertanto si possa apprezzare meglio a consuntivo quale effetto di trascinamento conseguente all'attivazione di una prima campagna di controlli mirati IMU.

Nel complesso la sintesi di questi effetti si traduce in un taglio di circa 200 mila euro rispetto al risultato 2013 di consuntivo.

TARI

E' la nuova componente per il finanziamento del servizio rifiuti. Sostituisce la TARES. La copertura del servizio rispecchia il piano finanziario delineato in ambito ATERSIR e assume una parte di componenti del costo comune imputabile alle strutture comunali, al netto delle deduzioni obbligatorie e di quelle facoltative (tra queste si inserisce la componente delle agevolazioni ed esenzioni speciali stabilite dal Regolamento, quantificate in complessivi 150 mila euro circa). La copertura ha dunque luogo per il finanziamento di un'entrata di 5.333.000 euro, ottenuta con una manovra tariffaria fondata sui seguenti capisaldi:

- a. Applicazione di un aumento equiproportionale del 3% a tutte le categorie;
- b. Applicazione di un ulteriore aumento del 5% (totale 8%) per una serie di categorie di tassazione caratterizzate da una maggiore propensione media alla produzione di rifiuti;
- c. Scorporo di alcune categorie e definizione di un sistema tariffario più complesso (non domestico da 13 a 24 categorie) basato sulla identificazione di categorie a forte produzione di rifiuti o sulla costruzione di categorie identificate geograficamente nel cd. Sistema dei Centri Commerciali.

TASI

E' la nuova componente per il finanziamento dei costi indivisibili. E' destinata a compensare la gran parte delle risorse che lo Stato trasferiva nel 2013 a fronte dell'introduzione dell'esenzione della prima casa in IMU.

La previsione di introito iscritta a Bilancio è stata costruita a partire dalla base dati IMU, fortemente aggiornata e pertanto attendibile, con la costruzione di un simulatore che potesse adeguatamente tener conto dei parametri di calcolo IMU.

Il simulatore ha consentito di derivare delle proiezioni di risultato che, basandosi sulla facoltà concessa dall'art. 1 del DI 16 del 6 marzo 2014, in corso di conversione, consente di garantire le risorse applicate pur con la introduzione di un sistema di detrazioni mobile e la reintroduzione della maggiorazione per figli già prevista in ambito IMU.

La previsione si fonda su un'aliquota 3,3 per mille applicata alle abitazioni principali e agli immobili merce.

ICP – DPA

Previsione iscritta tenendo conto del tendenziale storico delle due entrate. Il sistema tariffario non è stato modificato. Si conferma il quadro di sostanziale debolezza della domanda, connesso al particolare ciclo economico. Qualche moderato effetto si potrebbe verificare e rilevare soprattutto nella seconda parte dell'anno in relazione al maggior ricorso al mezzo affissionale collegato alla fase elettorale, nonché ad un intervento di controllo straordinario pianificato sul territorio.

COSAP

Si conferma il quadro di risultati in tendenza con il quadro storico dell'entrata, stabilizzata sui valori di previsione iscritti. Il quadro tariffario è stato adeguato con applicazione dell'indice ISTAT di rivalutazione.

ADDIZIONALE IRPEF

Aliquota e soglia di esenzione sono confermate nei valori degli scorsi anni. La previsione si è adeguata per tener conto dei risultati storici ed anche utilizzando il simulatore proposto dall'Agenzia delle Entrate.

Incidenza % delle singole macrovoci IMU

Abitazione principale e relativa pertinenza: meno di 0,02%

Terreni agricoli: circa lo 0,2%

Aree fabbricabili: circa il 7%

Altri fabbricati (inclusi i D): 92,78%

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Per quanto attiene all'IMU la tabella di rappresentazione intertemporale conferma la rispondenza del sistema di aliquote e delle previsioni di risultato al dato storico tendenziale conseguito nel 2012 ed aggiustamento del 2013.

Per la TARI si è già fornita specifica indicazione del nuovo quadro tariffario e degli aumenti differenziali praticati. La percussione tributaria asseconda l'aggiustamento del costo. La copertura è effettuata al valore di 5.333.000 euro.

Per la TASI il valore conseguibile con l'applicazione dell'aliquota 2,5 non cambia applicando il 3,3 per mille, stante il vincolo imposto dalla norma di destinare il maggior gettito alla copertura del monte detrazioni.

Le proiezioni definite sulla base della banca dati confermano la compatibilità dell'equilibrio garantendo sia la detrazione mobile che la maggiore detrazione legata ai figli, come era in ambito IMU nel 2012.

Per le restanti fonti di entrata il gettito si conferma in valori tendenziali oppure si adegua a trend rilevati nella gestione pluriennale.

Indicazione del nome, cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

ICI – IMU – TARES : funzionario responsabile dott. Mosé Ercolini

IUC: verrà stabilito, per ragioni di opportunità, dopo l'insediamento della nuova Giunta Comunale

ICP – DPA : concessionario ICA SRL Imposte comunali ed affini, a seguito di gara ad evidenza pubblica

ANALISI DELLE RISORSE

Trasferimenti correnti

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O 2013		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2013			
				Previsione dell'anno 2014	Previsione dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016
TRASFERIMENTI CORRENTI						
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.056.790,06	previsione di competenza previsione di cassa	5.751.628,11 0,00	1.758.898,94 1.758.538,94	1.723.640,48	1.723.640,48
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	1.222.195,37	previsione di competenza previsione di cassa	1.764.566,00 0,00	1.064.566,00 1.064.566,00	1.064.566,00	1.064.566,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.624,06 0,00	8.000,00 8.000,00	8.000,00	8.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.278.985,43	previsione di competenza previsione di cassa	7.523.818,17 0,00	2.831.464,94 2.831.104,94	2.796.206,48	2.796.206,48

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali spettanti all'ente vengono stimati sulla base delle indicazioni previste dalla normativa vigente.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

I trasferimenti regionali correnti sono stati inseriti sulla base delle indicazioni fornite dai Servizi dell'Ente, con una diminuzione a seguito dei tagli previsti dalla normativa vigente. Non risultano trasferimenti per funzioni delegate o trasferite.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

I trasferimenti da parte di organismi comunitari e di altri enti del settore pubblico sono costituiti da fondi per la gestione in convenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e da progetti di rilevanza sociale.

ANALISI DELLE RISORSE

Proventi extratributari

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O 2013		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2013			
				Previsione dell'anno 2014	Previsione dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.466.026,87	previsione di competenza previsione di cassa	2.217.167,68 0,00	2.160.120,00 2.075.120,00	2.187.702,42	2.220.329,89
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	5.152.470,93	previsione di competenza previsione di cassa	3.367.000,00 0,00	3.880.254,95 3.535.000,00	4.335.000,00	4.535.000,00
INTERESSI ATTIVI	14.198,66	previsione di competenza previsione di cassa	28.859,71 0,00	25.000,00 25.000,00	25.000,00	25.000,00
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	395.000,00 0,00	395.000,00 395.000,00	395.000,00	395.000,00
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	40.582,93	previsione di competenza previsione di cassa	41.321,92 0,00	35.000,00 35.000,00	35.000,00	35.000,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.673.279,39	previsione di competenza previsione di cassa	6.049.349,31 0,00	6.495.374,95 6.065.120,00	6.977.702,42	7.210.329,89

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Il Comune gestisce tra gli altri servizi anche quelli a domanda individuale: asili nido e mense scolastiche (l'erogazione dei pasti all'interno delle scuole è gestita da Melamangio S.p.A. che, dal settembre 2006, riscuote direttamente la quota del corrispettivo a carico degli utenti). Con la costituzione di Insieme Azienda consortile interventi sociali Valle del Reno, Lavino e Samoggia (costituita dai Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Savigno, Bazzano, Monte San Pietro, Monteveglio e Castello di Serravalle) si è conferita la gestione dei servizi alla persona e la riscossione diretta delle quote, pagate dagli utenti e derivanti dalle prestazioni. Dal 2011 i servizi socio-sanitari sono gestiti dai soggetti accreditati ai sensi della DGR 514/2009. L'ASC Insieme rientra tra i soggetti accreditati. I comuni stipulano contratti/convenzioni con i soggetti accreditati per: assistenza domiciliare, centri diurni anziani e disabili, centri residenziali anziani e disabili.

I due Centri diurni presenti sul territorio comunale sono gestiti: Cà Mazzetti da Consorzio Aldebaran, Villa Magri da ASC Insieme.

Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base dei dati forniti dai responsabili dei servizi dell'Ente ed in particolare per i servizi a domanda, i dati di cui trattasi vengono illustrati nell'apposita deliberazione per l'accertamento dei costi, con un grado di copertura complessivo del 68,38%.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni.

Sono previste entrate da parte della Provincia, per il recupero delle spese sostenute per le palestre e per l'applicazione della Cosap in materia di occupazione di suolo pubblico.

ANALISI DELLE RISORSE

Contributi e Trasferimenti in c/capitale

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O 2013		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2013			
				Previsione dell'anno 2014	Previsione dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.920.913,59	previsione di competenza previsione di cassa	1.378.135,00 0,00	676.853,00 676.853,00	0,00	0,00
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	29.447,23	previsione di competenza previsione di cassa	1.611.000,00 0,00	887.000,00 887.000,00	666.600,00	566.600,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.950.360,82	previsione di competenza previsione di cassa	2.989.135,00 0,00	1.563.853,00 1.563.853,00	666.600,00	566.600,00

ANALISI DELLE RISORSE

Proventi ed oneri di urbanizzazione

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O 2013		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2013			
				Previsione dell'anno 2014	Previsione dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	680.515,82	previsione di competenza previsione di cassa	1.966.138,00 0,00	2.182.509,87 2.182.509,87	1.484.300,00	1.384.300,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	680.515,82	previsione di competenza previsione di cassa	1.966.138,00 0,00	2.182.509,87 2.182.509,87	1.484.300,00	1.384.300,00

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

In bilancio, l'importo previsto per gli oneri di urbanizzazione è pari ad Euro 2.182.509,87, una previsione in linea con l'andamento degli ultimi anni

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Non si prevede applicazione di oneri a finanziamento della spesa corrente.

ANALISI DELLE RISORSE

Accensioni di prestiti

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O 2013		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2013			
				Previsione dell'anno 2014	Previsione dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016
ACCENSIONE PRESTITI						
EMISSIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	260.484,10	previsione di competenza previsione di cassa	684.000,00 0,00	718.600,00 412.847,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI	260.484,10	previsione di competenza previsione di cassa	684.000,00 0,00	718.600,00 412.847,00	0,00	0,00

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato
L'ente nel triennio 2014 – 2016 prevede il ricorso a mutui per €. 718.600,00 per la realizzazione delle opere inserite nel piano poliennale degli investimenti comunali solo per l'anno 2014.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Limite di indebitamento a lungo termine

Entrate di parte corrente accertate (Titolo I-II-III del conto consuntivo 2012): € 37.011.155,40

A dedurre poste correttive e compensative delle spese € 0;

Entrate finanziarie correnti delegabili: € 37.011.155,40;

Limiti di impegno per interessi passivi su mutui (8%, per l'anno 2014, delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2012 e risultanti dal conto consuntivo): € 2.960.892,43;

Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente bilancio, al netto di contributi statali o regionali in conto interessi: € 614.900,00;

Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere: € 2.345.992,43;
Importo mutuabile alle condizioni previste dalla Cassa Depositi e Prestiti (importo impegnabile/0,06): €
39.099.873,83.

ANALISI DELLE RISORSE

Anticipazioni di cassa e Riscossione di crediti

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZI O 2013		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2013			
				Previsione dell'anno 2014	Previsione dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 0,00	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 0,00	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	255.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	255.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti al ricorso alla anticipazione di tesoreria

Limite per il ricorso all'anticipazione di tesoreria

Entrate di parte corrente accertate (Titolo I-II-III del conto consuntivo 2012): € 37.011.155,40

A dedurre poste correttive e compensative delle spese € 0;

Entrate finanziarie correnti delegabili: € 37.011.155,40;

Limite previsto dall'art. 222 del D. Lgs 267/2000 (3/12 dell'entrate di cui sopra) € 9.252.788,85.

**INDICATORI FINANZIARI E
DI CONGRUITA' DELL'ENTRATA**

		Titolo I - Titolo II	x 100
		Titolo I + II + III	
1	AUTONOMIA FINANZIARIA	26 645 275,34	78,52%
		33 936 368,81	
		Titolo I	x 100
		Titolo I + II + III	
2	AUTONOMIA IMPOSITIVA	21 149 989,09	62,32%
		33 936 368,81	
		Titolo I + Titolo II	
		Popolazione	
3	PRESSIONE FINANZIARIA	28 441 082,96	783,24
		36 312	
		Titolo I	
		Popolazione	
4	PRESSIONE TRIBUTARIA	21 149 989,09	582,45
		36 312	
		Trasferimenti statali	
		Popolazione	
5	INTERVENTO ERARIALE	4 348 001,62	119,76
		36 312	
		Trasferimenti regionali	
		Popolazione	
6	INTERVENTO REGIONALE	1 003 208,02	27,63
		36 312	
		Totale entrate attive	x 100
		Totale accertamenti competenza	
7	INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	18 709 840,28	47,35%
		39 513 062,62	
		Totale ricavi passivi	x 100
		Totale impegni competenza	
8	INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	20 973 374,48	51,57%
		40 669 574,53	
		Residui debiti mutui	
		Popolazione	
9	INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE	13 284 030,10	366
		36 312	
		Riscossioni Titolo I + II	x 100
		Accertamenti Titolo I + II	
10	VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	25 550 939,62	67,58%
		37 806 749,40	
		Spese personale + quote ammi.to mutui	x 100
		Totale entrate Titolo I + II + III	
11	RIGIDITA' SPESA CORRENTE	9 363 377,88	27,59%
		33 936 368,81	
		Pagamenti Titolo I competenza	x 100
		Impegni Titolo I competenza	
12	VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI	22 833 222,89	71,86%
		31 914 471,46	
		Entrate patrimoniali	x 100
		Valore patrimoniale disponibile	
13	REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	455 321,56	19,52%
		2 332 685,30	
		Valori beni patrimoniali indisponibili	
		Popolazione	
14	PATRIMONIO PRO CAPITE	45 134 662,73	1 242,97
		36 312	
		Valori beni patrimoniali disponibili	
		Popolazione	
15	PATRIMONIO PRO CAPITE	2 332 685,30	64,24
		36 312	
		Valori beni demaniali	
		Popolazione	
16	PATRIMONIO PRO CAPITE	35 183 371,29	968,92
		36 312	
		Dipendenti in servizio	x 100
		Popolazione	
17	RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE	220	0,69%
		36 312	
		Spesa personale	
		Popolazione	
18	RAPPORTO PERSONALE/POPOLAZIONE	9 396 316,94	258,77
		36 312	

		<u>Proventi I.M.U.</u> n. unità immobiliari	
1	CONGRUITA' DELL'IM.U.	13.044.590,00	350,03
		37.267	
		<u>Proventi I.M.U.</u> n. famiglie + n. imprese	
		13.044.590,00	669,47
		19.485	
		<u>Proventi I.M.U. abitazione principale</u> Totale proventi I.M.U. (quota Comune)	
		3.791.257,00	29,06%
		13.044.590,00	
		<u>Proventi I.M.U. altri fabbricati</u> Totale proventi I.M.U. (quota Comune)	
		8.612.254,00	66,02%
		13.044.590,00	
		<u>Proventi I.M.U. terreni agricoli</u> Totale proventi I.M.U. (quota Comune)	
		29.100,00	0,22%
		13.044.590,00	
		<u>Proventi I.M.U. aree fabbricabili</u> Totale proventi I.M.U. (quota Comune)	
		611.979,00	4,69%
		13.044.590,00	
2	CONGRUITA' DELLA C.O.S.A.P.	<u>C.O.S.A.P. passi carrai</u> n. passi carrai	
		129.732,00	79,74
		1.627	
		<u>Canoni occupazione suolo pubblico</u> mq. Occupati	
		358.775,00	10,16
		35.311	
		<u>n. iscritti a ruolo</u> n. famiglie + n. utenze commerc. + seconde case	x 100
3	CONGRUITA' T.A.R.S.U.	19.071	95,43%
		19.985	

I PROGRAMMI DEL MANDATO

- 37 -

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Questa sezione della relazione contiene l'insieme dei programmi dell'Amministrazione per assicurare il buon governo e per realizzare gli obiettivi necessari a garantire un futuro alle nuove generazioni. Tutto questo in coerenza con i **valori** che sono più cari all'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno: **la pace e la solidarietà, la giustizia sociale, lo sviluppo sostenibile, la libertà, la laicità delle istituzioni, l'impegno a coinvolgere, a partire dai più giovani, l'intera comunità nella costruzione del proprio futuro.**

Democrazia significa anche maggiore **partecipazione alle scelte** da parte dei cittadini.

La lettura per programmi della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione si allinea alle politiche esplicitate anche negli altri documenti programmatori dell'Amministrazione, quali il bilancio sociale, confermando che l'attenzione del Consiglio Comunale come organo di indirizzo e controllo intende focalizzarsi sui programmi intesi come macro attività dei Servizi dell'Ente.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Casalecchio è una città che pur essendo cambiata in modo evidente ha saputo mantenersi **coesa**, costruire e riconoscersi in un'identità nuova fortemente legata alla **memoria** del suo passato e proiettarsi nel domani. L'innovazione di questi anni è quindi il risultato di un'azione che ha solide **radici nella storia** unita alla volontà di costruire il **futuro**.

Le linee di sviluppo dei programmi di Casalecchio di Reno sono sintetizzate all'interno di questo documento, quale recepimento di altri documenti di programmazione strategica, che esprimono in pieno il desiderio di valorizzare le risorse di cui il territorio dispone (ambientali, culturali, di dislocazione ecc.) nell'ambito di un quadro sovracomunale metropolitano bolognese.

Il programma di azione dell'Amministrazione per il quinquennio 2009-2014 pone il **cittadino al centro** dell'azione politico-amministrativa. Nonostante le difficoltà legate alla situazione economica generale e alle politiche finanziarie degli enti locali in particolare, il Comune è riuscito in questi anni e riuscirà ulteriormente a **innovare** in maniera profonda le politiche di **welfare**, di **governo del territorio**, **l'identità civica e culturale** della città.

Temi quali la **partecipazione** attiva dei cittadini, la **solidarietà** e le **pari opportunità**, la valorizzazione dell'**educazione** della cultura e della memoria, la **sostenibilità** della crescita del territorio e **l'attenzione** nell'utilizzo delle risorse naturali, costituiscono la struttura principale di tale progetto.

La necessità di continuare un progetto comune, a maggior ragione davanti alle difficoltà economiche, deve coniugarsi con un adeguato "stile" di governo che si basi sulla **conoscenza** profonda dei problemi che dobbiamo affrontare, sulla forza dell'**esperienza** di saper ascoltare le persone e poi decidere, sulla **passione** di fare politica perché si ama la città.

Nella stesura dei programmi della Sezione Operativa sono stati rispettati gli indirizzi e gli obiettivi che gli organismi gestionali dell'Ente si sono dati all'inizio del nuovo mandato amministrativo.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2014	2015	2016
101. SVILUPPO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI STRATEGICI ED OPERATIVI	Spese correnti	147.000,00	181.000,00	181.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	147.000,00	181.000,00	181.000,00
	Totale			
102. CASALECCHIO TERRITORIO STRATEGICO	Spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	Totale			
201. SERVIZI FUNZIONALI CENTRALI: ATTIVITA' CONTRATTUALE, CONTENZIOSO, ARCH	Spese correnti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Totale			
301. CITTA' COME ECO-SISTEMA ARMONICO	Spese correnti	4.900.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	4.900.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
	Totale			
302. INTERAGIRE IN MODO RESPONSABILE CON L'AMBIENTE	Spese correnti	294.000,00	260.000,00	260.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	294.000,00	260.000,00	260.000,00
	Totale			
303. ANIMALI "CITTADINI"	Spese correnti	62.000,00	62.000,00	62.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	62.000,00	62.000,00	62.000,00
	Totale			
401. UNA CITTA' BELLA E FRUIBILE	Spese correnti	1.737.437,23	1.732.037,23	1.732.037,23
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	5.492.143,00	11.510.702,00	10.447.600,00
	Spese per investimento	7.229.580,23	13.242.739,23	12.179.637,23
	Totale			

QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2014	2015	2016
402. STRUMENTI E PROCEDURE PER LAPROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLODELLE OPERE P	Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Totale			
501. INNOVAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEL WELFARE COMUNALE	Spese correnti	3.937.800,00	3.937.800,00	3.937.800,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	3.937.800,00	3.937.800,00	3.937.800,00
	Totale			
502. QUALITÀ DELLE RISORSE PER ILSOCIALE	Spese correnti	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	Totale			
601. CASA - UNA RISPOSTA EFFICACEAI BISOGNI	Spese correnti	738.433,00	738.433,00	738.433,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	738.433,00	738.433,00	738.433,00
	Totale			
701. NIDI: DA PROGETTO EDUCATIVO AMODELLO DI SERVIZI INTEGRATI	Spese correnti	1.632.058,46	1.596.800,00	1.596.800,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	1.632.058,46	1.596.800,00	1.596.800,00
	Totale			
702. PATTO PER LA SCUOLA	Spese correnti	783.000,00	753.000,00	753.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	783.000,00	753.000,00	753.000,00
	Totale			
703. POLITICHE PER LA QUALITÀ DIVITA DELLA FAMIGLIA E DELLADONNA	Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Totale			

QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2014	2015	2016
801. CONTINUITA' NELLA QUALITA' DELL'OFFERTA DI CULTURA ALLACITTA'	Spese correnti	572.640,00	572.240,00	572.240,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento Totale	572.640,00	572.240,00	572.240,00
901. VALORIZZAZIONE DELLO SPORT DI "CITTADINANZA"	Spese correnti	395.000,00	520.000,00	520.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento Totale	395.000,00	520.000,00	520.000,00
1001. VALORIZZARE LA CITTADINANZAATTIVA	Spese correnti	5.200,00	5.200,00	5.200,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento Totale	5.200,00	5.200,00	5.200,00
1002. CASALECCHIO COMUNE METROPOLITANO	Spese correnti	27.000,00	27.000,00	27.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento Totale	27.000,00	27.000,00	27.000,00
1101. SICUREZZA E PROMOZIONE DELLALEGALITA'	Spese correnti	671.500,00	671.500,00	671.500,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento Totale	671.500,00	671.500,00	671.500,00
1102. CASALECCHIO CITTA' "VISSUTA"	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	30.000,00	40.000,00	40.000,00
	Spese per investimento Totale	30.000,00	40.000,00	40.000,00
1201. INNOVAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PER AFFRONTARE LE SFIDE DIOGGI E DOMAN	Spese correnti	9.194.749,15	9.194.749,15	9.194.749,15
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento Totale	9.194.749,15	9.194.749,15	9.194.749,15

QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2014	2015	2016
1202. IL COMUNE MODERNO PER I SUOICITTADINI	Spese correnti	720.100,00	717.900,00	717.900,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	720.100,00	717.900,00	717.900,00
	Totale			
1301. SOSTENERE CHI HA BISOGNO NELLACRISI	Spese correnti	299.390,00	144.390,00	144.390,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	299.390,00	144.390,00	144.390,00
	Totale			
1401. CONTRIBUTO NELLA CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE	Spese correnti	41.100,00	41.100,00	41.100,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	41.100,00	41.100,00	41.100,00
	Totale			
1402. CASALECCHIO - CITTA' TURISTICA	Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Totale			
1501. LE POLITICHE DELLE ENTRATE	Spese correnti	683.000,00	683.000,00	683.000,00
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	683.000,00	683.000,00	683.000,00
	Totale			
1502. LE POLITICHE DELLA SPESA	Spese correnti	19.475.277,93	19.827.705,40	20.080.322,87
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	19.475.277,93	19.827.705,40	20.080.322,87
	Totale			
TOTALI	Spese correnti	46.743.685,77	46.892.854,78	47.145.482,25
	Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di sviluppo	5.522.143,00	11.550.702,00	10.487.600,00
	Spese per investimento	52.265.828,77	58.443.556,78	57.633.082,25
	Totale			

PROGRAMMA N.° 101

Sviluppo degli strumenti urbanistici strategici ed operativi

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

All'interno di una visione sistemica del territorio, occorre valorizzare gli aspetti identitari e attrattivi. È necessario cogliere e sviluppare i tratti distintivi di ogni settore urbano, individuandone il ruolo nel sistema territoriale complessivo.

Una pianificazione territoriale efficiente deve fare propri i valori quali: la vivibilità della città, la qualità dell'ambiente, il risparmio energetico, la capacità attrattiva, la competitività, la cura dei cittadini e le nuove forme di socialità.

Gli obiettivi fondamentali da perseguire all'interno della pianificazione devono fare riferimento alla qualità ambientale, alla qualità del sistema insediativo e all'accessibilità del territorio.

Uno dei pilastri su cui basare le fondamenta per il miglioramento continuo della città è la "riqualificazione sostenibile" ovvero attenta ai temi della qualità ambientale.

Essa deve avvenire attraverso:

- l'opportunità offerta dalle trasformazioni di contenitori/aree incongrue o dismesse del territorio per dare nuovi servizi alla città;
- il miglioramento dell'accessibilità del territorio;
- l'operazione di ricuciture urbanistiche.

Al fine di uno sviluppo operativo del territorio sono strategici i progetti di riqualificazione urbana (ad esempio il Futurshow Station e l'asse Vecchia Porrettana) e la progettazione di nuovo centro cittadino in concomitanza con la realizzazione della Nuova Porrettana e la Casa della Salute.

Il contributo dei cittadini nelle scelte evolutive della città anche in relazione agli aspetti legati alla qualità del vivere ed abitare (es. piano antenne telefonia mobile), è un elemento fondamentale per questa amministrazione.

Il territorio ha inoltre la necessità di migliorare le proprie bio-capacità, come le piantumazioni e le reti ecologiche. Infine si vuole potenziare il Sistema Informativo Territoriale come strumento e metodo di lavoro interassessorile/intersectoriale

PROGRAMMA 101 - SVILUPPO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI STRATEGICI EDOPERATIVI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	147.000,00	181.000,00	181.000,00	
TOTALE (C)	147.000,00	181.000,00	181.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	147.000,00	181.000,00	181.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
147.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00	0,28

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
181.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.000,00	0,31

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
181.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.000,00	0,31

PROGRAMMA N.° 1.2

Casalecchio territorio strategico

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

Casalecchio dispone di alcuni asset che la caratterizzano in quanto territorio strategico. La posizione rispetto ai principali assi di trasporto nazionali, la ricchezza dell'ambiente, le relazioni con la città metropolitana, la presenza di servizi di eccellenza fanno di Casalecchio di Reno una città da valorizzare. Anche a questo scopo occorre realizzare un piano di marketing territoriale, realizzato con iniziative specifiche quali il Futurshow station e l'Art and Science Center e i Parchi territoriali.

Per far sì che Casalecchio rimanga un territorio competitivo e attraente, all'interno di un quadro di sostenibilità sociale e ambientale, è necessaria una qualificazione del settore produttivo, cogliendo l'evoluzione tecnologica in atto e l'organizzazione del sistema territoriale di area vasta.

PROGRAMMA 102 - CASALECCHIO TERRITORIOSTRATEGICO
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
TOTALE (C)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
45.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,09

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
45.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,08

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
45.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,08

PROGRAMMA N.° 1001

Valorizzare la cittadinanza attiva

Responsabile Dott.ssa Aida Gaggioli

L'obiettivo di valorizzare il rapporto con la cittadinanza, che vuole farsi parte attiva sia come cittadini singoli sia come soggetti organizzati (stakeholder), deve avvenire attraverso:

- la creazione di un social network casalecchiese, per dialogare con l'amministrazione su più livelli (da "Semplice" alle partecipazioni attive, all'utilizzo di strumenti di comunicazione e di connessione molteplici);
- la valorizzazione della rete strutturata delle associazioni (rete dei centri sociali, ecc.).
- la prosecuzione nello sviluppo dei rapporti e cura dell'associazionismo come risorsa e di come il comune può essere di supporto;
- l'integrazione all'interno di Casalecchio Cultura del "sistema delle case" (Casa della Conoscenza, Casa della Solidarietà ecc.). Questo grazie al presidio comunale sulle relazioni con l'associazionismo e all'esternalizzazione a Casalecchio Cultura per le iniziative e per la promozione del volontariato;
- lo sviluppo dei rapporti con i cittadini stranieri, facendo anche progredire la consultazione degli immigrati e i meccanismi di rapporto e partecipazione;
- la creazione di senso di appartenenza alla comunità.

PROGRAMMA 1001 - VALORIZZARE LA CITTADINANZAATTIVA
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.200,00	5.200,00	5.200,00	
TOTALE (C)	5.200,00	5.200,00	5.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.200,00	5.200,00	5.200,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
5.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00	0,01

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
5.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00	0,01

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
5.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00	0,01

PROGRAMMA N.° 10.2

Casalecchio comune metropolitano

Responsabile Dott.ssa Raffaella Galliani

Per la valorizzazione di Casalecchio come Comune metropolitano, si vuole costruire con Bologna e gli altri comuni del territorio le "piattaforme" sovracomunali istituzionali ("fare insieme") per creare l'integrazione dei servizi a livello metropolitano quali: scuola, nido, sistemi culturali, sociale; ma anche in prospettiva futura: sviluppo urbanistico, trasporti, sanità.

PROGRAMMA 1002 - CASALECCHIO COMUNE METROPOLITANO
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
TOTALE (C)	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	27.000,00	27.000,00	27.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
27.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	0,05

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
27.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	0,05

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
27.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	0,05

PROGRAMMA N.° 1101

Sicurezza e promozione della legalità

Responsabile Dott. Giorgio Benvenuti

La sicurezza è uno dei principali bisogni avvertiti dai cittadini.

Per garantire il contrasto alla criminalità e il rispetto della legalità (sistema integrato di sicurezza), occorre integrare il lavoro svolto dalla Polizia Municipale con quello svolto dalle altre forze dell'ordine.

Importante costruire una percezione di sicurezza, attraverso la corretta informazione e la comunicazione, che metta in luce le azioni di prevenzione.

E' necessario creare un servizio di prossimità per avvicinarsi al cittadino e far rispettare attivamente le norme, valutando la possibilità di far svolgere alcune funzioni a livello sovracomunale. Infine, bisogna garantire la presenza sul territorio anche per far rispettare le ordinanze e per gestire le eventuali conflittualità tra cittadini.

PROGRAMMA 1101 - SICUREZZA E PROMOZIONE DELLA LEGALITA'
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	671.500,00	671.500,00	671.500,00	
TOTALE (C)	671.500,00	671.500,00	671.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	671.500,00	671.500,00	671.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
671.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671.500,00	1,28

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
671.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671.500,00	1,15

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
671.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671.500,00	1,17

PROGRAMMA N.° 1102

Casalecchio città "vissuta"

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

Il territorio sente la necessità di recuperare la sua città "vissuta" attraverso la costruzione di una serie di relazioni cittadino-territorio in maniera sicura (ad esempio il lungo Reno, l'ambiente, il centro storico ecc.) e la condivisione dell'obiettivo con la cittadinanza (coinvolgimento).

Si vuole preservare il decoro urbano e insegnare il rispetto della città/ambiente attraverso iniziative quali il "progetto writers".

PROGRAMMA 1102 - CASALECCHIO CITTA' "VISSUTA"
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	30.000,00	40.000,00	40.000,00	
TOTALE (C)	30.000,00	40.000,00	40.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.000,00	40.000,00	40.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	100,00	30.000,00	0,06

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	100,00	40.000,00	0,07

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	100,00	40.000,00	0,07

PROGRAMMA N.° 1201

Innovazione dell'organizzazione per affrontare le sfide di oggi e domani

Responsabile Dott.ssa Raffaella Galliani

Per affrontare le sfide che si pongono ad un ente locale oggi, è necessario ripensare il modello organizzativo interno. E' una condizione per aumentare l'efficienza della macchina (orientamento alla soluzione dei problemi) e la necessità di avere una visione sovracomunale (ovvero un Comune "pesante" nelle parti di programmazione e controllo e di condivisione con altri enti-soggetti di servizi a minore valore aggiunto per il cittadino).

Tra le attività per l'innovazione dell'organizzazione vi sono:

- promozione di azioni volte ad organizzare un sistema di uffici e servizi di staff e on line;
- individuazione di processi innovativi per il miglioramento della qualità dell'Ente;
- definizione del sistema di governance -programmazione e controllo- dei propri servizi gestiti in economia e non;
- progettazione della formazione continua del personale per potenziare le competenze e motivare i dipendenti ad un nuovo assetto organizzativo;
- la condivisione di progetti con la struttura attraverso il coinvolgimento del personale, anche per migliorare rapporto Pubblica Amministrazione - Cittadino, e attraverso la crescita dei quadri intermedi;
- integrazione dei sistemi informativi dell'Ente (data warehouse) grazie alla realizzazione di cruscotti direzionali ed informativi per il controllo della gestione (Sistema Informativo Territoriale e strumenti di georeferenziazione delle banche dati);
- l'utilizzo, come esempio di organizzazione efficiente nel fornire risposte alle categorie economiche, del "Laboratorio del Lavoro".

**PROGRAMMA 1201 - INNOVAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PER AFFRONTARE LE SFIDE DI OGGI E
DOMANI
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	9.194.749,15	9.194.749,15	9.194.749,15	
TOTALE (C)	9.194.749,15	9.194.749,15	9.194.749,15	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.194.749,15	9.194.749,15	9.194.749,15	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
9.194.749,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.194.749,15	17,59

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
9.194.749,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.194.749,15	15,73

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
9.194.749,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.194.749,15	15,95

PROGRAMMA N.° 1202

Il comune moderno per i suoi cittadini

Responsabile Dott. Gian Paolo Cavina

Per perseguire l'obiettivo della realizzazione di un Comune moderno si vuole utilizzare "Semplice" come piattaforma fisica e virtuale per l'ingresso alla Pubblica Amministrazione da parte dei cittadini attraverso:

- l'accesso, la trasparenza e i servizi on line (valorizzazione risorse web e altri strumenti di comunicazione);
- la valorizzazione delle competenze del personale preposto al servizio;
- il social network "comune @ casa".

~~Infine si vogliono sperimentare iniziative per anziani e per categorie specifiche quali Wi-Fi community e Health-~~

PROGRAMMA 1202 - IL COMUNE MODERNO PER I SUOI CITTADINI
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	720.100,00	717.900,00	717.900,00	
TOTALE (C)	720.100,00	717.900,00	717.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	720.100,00	717.900,00	717.900,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
720.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	720.100,00	1,38

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
717.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	717.900,00	1,23

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
717.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	717.900,00	1,25

PROGRAMMA N.° 1301

Sostenere chi ha bisogno nella crisi

Responsabile Dott.ssa Aida Gaggioli

La crisi economica di questi ultimi anni sta colpendo molte realtà produttive e di conseguenza molte famiglie.

Per sostenere le famiglie e i loro bisogni Casalecchio vuole creare reti di supporto per far uscire le famiglie dalle situazioni di difficoltà.

Questo può avvenire grazie all'integrazione tra i vari settori comunali e le pluralità di strumenti a disposizione. Occorre definire modalità innovative di risposta al cittadino.

Infine bisogna creare un accordo con i vari settori sociali coinvolti e progettare un coordinamento ed un'integrazione a livello sovracomunale e su più livelli istituzionali.

PROGRAMMA 1301 - SOSTENERE CHI HA BISOGNO NELLACRISI
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	299.390,00	144.390,00	144.390,00	
TOTALE (C)	299.390,00	144.390,00	144.390,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	299.390,00	144.390,00	144.390,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
299.390,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.390,00	0,57

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
144.390,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.390,00	0,25

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
144.390,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.390,00	0,25

PROGRAMMA N.° 1401

Contributo alla crescita e sviluppo dell'economia locale

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

In relazione allo sviluppo dell'economia locale occorre monitorare la situazione delle imprese e dell'artigianato e delle ricadute occupazionali, anche grazie al rapporto con le associazioni di categoria. Bisogna programmare interventi anche tramite imprese di maggiori dimensioni sul territorio e valorizzare il quadro di conoscenze da parte dell'Osservatorio del Lavoro.

Si vuole invogliare il commercio di vicinato ad adottare nuove metodologie e modalità per ripensare il sistema di offerta per affrontare la crisi esistente attraverso:

- un allargamento ai commercianti nell'impiego della copertura wi-fi;
- lo sfruttamento del portale del Comune con indicazione delle attività commerciali presenti ed eventuali;
- promozioni/offerte;
- la realizzazione di manifestazioni ed eventi ragionati con programmazione annuale e razionalizzazione/valorizzazione in chiave culturale.

Si deve arrivare al completamento dell'albo comunale delle botteghe storiche, attuare la riqualificazione commerciale del "centro storico" e dei quartieri anche attraverso la valorizzazione enogastronomia del territorio, realizzare il Mercatino del biologico e il Farmer's market.

Infine si vuole connotare il sistema commerciale del Comune sotto il segno dell'innovazione anche attraverso bandi e progetti (ad esempio in merito all'energia alternativa e al commercio biologico).

PROGRAMMA 1401 - CONTRIBUTO NELLA CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	41.100,00	41.100,00	41.100,00	
TOTALE (C)	41.100,00	41.100,00	41.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	41.100,00	41.100,00	41.100,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
41.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.100,00	0,08

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
41.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.100,00	0,07

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
41.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.100,00	0,07

PROGRAMMA N.° 1402

Casalecchio – città turistica

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

La vocazione turistica di Casalecchio non è un dato storicamente assunto. Occorre investire energie e progettualità per far conoscere e valorizzare il territorio nell'ambito dei circuiti nazionali ed internazionali. Per sviluppare e promuovere le risorse turistiche della città di Casalecchio è necessario puntare su obiettivi strategici quali:

- l'appartenenza ad un sistema turistico metropolitano;
- il sistema dei parchi e del fiume Reno;
- il parco città campagna;
- il parco della scienza;
- le peculiarità enogastronomiche del territorio;
- le iniziative sportive;
- il Futurshow-station.

PROGRAMMA 1402 - CASALECCHIO - CITTA' TURISTICA
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE (C)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,05

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,04

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,04

PROGRAMMA N.° 1501

Le politiche delle entrate

Responsabile Dott.ssa Fabiana Battistini

Funzione essenziale della politica delle entrate è garantire il reperimento delle risorse necessarie al funzionamento dei servizi consolidati per la città ed allo sviluppo di nuove opere ed iniziative. Le manovre finanziarie degli ultimi anni stanno costringendo le amministrazioni locali ad attivare azioni di contenimento della spesa e a rafforzare, rendendole più efficienti, le misure volte a garantire e a consolidare le entrate. Per Casalecchio le politiche delle entrate devono essere perseguite attraverso due logiche di riferimento fondamentali:

- equità: proseguendo nella lotta all'evasione fiscale già avviata, riarticolarlo le politiche tariffarie e individuando nuovi ambiti di intervento, come ad esempio il supporto all'Amministrazione Centrale dello Stato nel contrasto all'evasione;
- nuovi scenari TARI, TASI, IUC.

PROGRAMMA 1501 - LE POLITICHE DELLE ENTRATE
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	683.000,00	683.000,00	683.000,00	
TOTALE (C)	683.000,00	683.000,00	683.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	683.000,00	683.000,00	683.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
683.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.000,00	1,31

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
683.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.000,00	1,17

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
683.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.000,00	1,19

PROGRAMMA N.° 1502

Le politiche della spesa

Responsabile Dott.ssa Fabiana Battistini

Il contenimento e la rimodulazione della spesa è un dato ineludibile per qualsiasi ente locale.

Per Casalecchio le politiche della spesa devono essere realizzate grazie:

- al contenimento dei costi di funzionamento attraverso la promozione di strutture che gestiscano servizi sovra comunali quali ad esempio quelli delle paghe, degli acquisti, del supporto amministrativo e del catasto;
- alla riarticolazione della spesa per migliorare efficacia ed efficienza dei servizi al cittadino;
- al rafforzamento della progressiva riduzione e della qualificazione della spesa.

PROGRAMMA 1502 - LE POLITICHE DELLA SPESA
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	19.475.277,93	19.827.705,40	20.080.322,87	
TOTALE (C)	19.475.277,93	19.827.705,40	20.080.322,87	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.475.277,93	19.827.705,40	20.080.322,87	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
19.475.277,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.475.277,93	36,78

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
19.827.705,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.827.705,40	33,49

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
20.080.322,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.080.322,87	34,40

PROGRAMMA N.° 201

Sviluppo di piani di settore per la mobilità

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

Per favorire lo sviluppo degli strumenti di governo dell'uso della città è necessario da un lato costruire degli strumenti di pianificazione (quali Piano Generale del Traffico Urbano, regolamento viario, catasto strade, piano sosta, piano della mobilità debole, piano degli orari) e contemporaneamente affrontare il superamento della logica emergenziale. Per far questo è importante attuare la strutturazione coerente di organi/funzioni/processi decisionali e il consolidamento dello schema di lavoro segnalazioni/pianificazione/esecuzione/controllo/ feedback. Infine è necessario un potenziamento del nucleo di prossimità della Polizia Municipale.

Per quanto riguarda la realizzazione del sistema degli accessi alla città è opportuna una visione organica del territorio e la definizione di punti di accesso ove sviluppare un sistema multimodale efficace ed efficiente.

Per questo è necessario anche potenziare e mettere a sistema: il Sistema Ferroviario Metropolitano, i collegamenti del Trasporto Pubblico Locale con le aree più esterne della città (Ceretolo, San Biagio, Meridiana), la Stazione Garibaldi, quale porta nord della città e luogo qualificato di interscambio e multimodalità, il sistema dei parcheggi scambiatori, la rete delle piste ciclo-pedonali, le reti di Bike Net e Car-sharing e il Pedobus.

La realizzazione della Nuova Porrettana e il miglioramento del livello di servizio della Vecchia Porrettana, attraverso un sistema di gating semaforico e rotatorie, sono ulteriori elementi utili per lo sviluppo della mobilità cittadina.

Infine, a tutela dell'utenza più debole, è necessario pianificare in maniera costante la rimozione delle barriere architettoniche, contemplando una rete di luoghi pubblici e privati del territorio.

PROGRAMMA 201 – SVILUPPO DI PIANI DI SETTORE PER LA MOBILITA’
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
TOTALE (C)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,57

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,51

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,52

PROGRAMMA N.° 301

Città come eco-sistema armonico

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

Pensare una città come eco-sistema armonico vuol dire progettare e realizzare iniziative e azioni per favorire la cultura della tutela dell'ambiente e della biodiversità.

E' importante proseguire nell'attuazione di azioni volte alla conservazione attiva del territorio di scala sovracomunale, in particolare nell'ambito del paesaggio naturale e semi-naturale protetto, i "Boschi di San Luca, del Reno, della collina bolognese" e del progetto "Parco città campagna dell'Eremo di Tizzano". Tali progetti comprendono azioni quali, ad esempio, la qualificazione sentieristica, il proseguimento del restauro conservativo dei ruderi di Villa Sampieri Talon, il recupero del sinistra Reno, la riscoperta delle ippovie, la valorizzazione della azienda agricola biodinamica e l'incentivazione delle fattorie didattiche.

C'è inoltre la necessità di:

- inserire i parchi in una rete di connessioni ecologiche;
- sfruttare gli orti biologici per famiglie come strumento di riqualificazione di aree marginali;
- potenziare le funzioni di pianificazione e di controllo del servizio ambiente;
- codificare la relazione con le risorse esterne (Adopera) nell'ambito della manutenzione del territorio e nella gestione del verde pubblico.

PROGRAMMA 301 - CITTA' COME ECO-SISTEMAARMONICO
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.900.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	
TOTALE (C)	4.900.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.900.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
4.900.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.900.000,00	9,38

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
4.800.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800.000,00	8,21

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
4.800.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800.000,00	8,33

copia informatica per consultazione

PROGRAMMA N.° 30

Interagire in modo responsabile con l'ambiente

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

Al fine di interagire responsabilmente con l'ambiente, la città di Casalecchio ha in essere una serie di obiettivi quali:

- la riduzione de "l'impronta ecologica", attraverso il risparmio nell'utilizzo delle risorse (raccolta rifiuti, controllo dell'appalto servizi, raccolta differenziata al 65%);
- il proseguimento dei progetti sugli stili di vita - "progetto Cambieresti";
- l'introduzione di sistemi incentivanti per chi riduce il rifiuto e differenzia maggiormente e possibilità di valutazione delle opportunità di passaggio a tariffa;
- acquisti verdi per la Pubblica Amministrazione;
- un piano energetico comunale da realizzare attraverso la valorizzazione delle potenzialità del territorio nella riduzione delle emissioni di CO2 e la diminuzione dalla dipendenza da fonti fossili. Inoltre si vuole arrivare alla produzione in proprio delle risorse energetiche;
- le incentivazioni in campo edilizio al fine di favorire l'uso di fonti rinnovabili;
- le ricuciture delle piste ciclabili e lo sviluppo di sistemi di intermodalità tra bicicletta e servizio pubblico (Autobus e S.F.M.)

PROGRAMMA 302 - INTERAGIRE IN MODO RESPONSABILE CON L'AMBIENTE
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	294.000,00	260.000,00	260.000,00	
TOTALE (C)	294.000,00	260.000,00	260.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	294.000,00	260.000,00	260.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
294.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294.000,00	0,56

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
260.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,44

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
260.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,45

PROGRAMMA N.° 303

Animali "cittadini"

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

Cultura civica significa promuovere il rispetto di tutti gli esseri viventi. Gli animali rappresentano una importante risorsa per la collettività e per vivere positivamente anche l'ambiente urbano.

Per il benessere degli animali domestici è necessario tutelare anche i loro diritti; la costruzione di un "parco canile", anche come luogo di servizio per la città e il progetto di educazione alla relazione con animali (ad esempio il "cino-cittadino"), sono stimoli concreti per la tutela ed il rispetto verso i cittadini a quattro zampe.

PROGRAMMA 303 - ANIMALI "CITTADINI"

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	62.000,00	62.000,00	62.000,00	
TOTALE (C)	62.000,00	62.000,00	62.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	62.000,00	62.000,00	62.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
62.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00	0,12

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
62.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00	0,11

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
62.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00	0,11

PROGRAMMA N.° 401

Una città bella e fruibile

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

La città bella e fruibile è il luogo in cui il cittadino trova la giusta dimensione per vivere e sviluppare le reti di relazioni con gli altri. Il Comune ha un ruolo determinante nel gestire l'armonica crescita della città in funzione dei bisogni dei cittadini.

Per lo sviluppo di una città bella e funzionale occorre armonizzare ogni elemento che compone il territorio, in riferimento ai marciapiedi, incroci, strade e all'illuminazione pubblica, includendo anche le opere già presenti.

In questo contesto è determinante il costante contributo dei cittadini su ciò che funziona e ciò che può essere migliorato, anche attraverso la raccolta delle loro segnalazioni.

L'avvicinamento ai cittadini, anche per la raccolta delle segnalazioni tramite "Semplice", è un ulteriore elemento per poter raggiungere l'obiettivo prefissato di una costante attenzione al miglioramento della città.

La definizione di un sistema di programmazione e controllo delle manutenzioni consentirà di interagire sull'efficienza del sistema urbano e delle sue componenti. Il mantenimento dell'elevato standard nel settore della manutenzione della città consente in questo modo di perseguire l'obiettivo di una migliore vivibilità del territorio.

PROGRAMMA 401 - UNA CITTA' BELLA E FRUIBILE
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	7.229.580,23	13.242.739,23	12.179.637,23	
TOTALE (C)	7.229.580,23	13.242.739,23	12.179.637,23	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.229.580,23	13.242.739,23	12.179.637,23	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
1.737.437,23	24,71	0,00	0,00	5.492.143,00	75,29	7.229.580,23	13,45

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
1.732.037,23	13,08	0,00	0,00	11.510.702,00	86,92	13.242.739,23	22,66

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
1.732.037,23	14,22	0,00	0,00	10.447.600,00	85,78	12.179.637,23	21,13

PROGRAMMA N.° 402

Strumenti e procedure per la programmazione e il controllo delle opere pubbliche

Responsabile Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

Per la realizzazione e il controllo delle attività di manutenzione e di realizzazione delle opere pubbliche il Comune deve dotarsi di procedure e strumenti efficaci. Occorre quindi potenziare il sistema di programmazione e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche commissionate, attraverso la definizione dei flussi di attività dalla verifica del bisogno alla sua concretizzazione e realizzazione.

E' importante inoltre valutare l'opportunità, su alcuni ambiti specifici quali ad esempio i cimiteri, le strade, le affissioni, eccetera, di gestioni sovracomunali anche attraverso la costituzione di società di scopo o l'internalizzazione di alcune attività, ad esempio pubblica illuminazione, da gestire attraverso la società patrimoniale Adopera.

**PROGRAMMA 402 - STRUMENTI E PROCEDURE PER LAPROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLODELLE
OPERE P
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (C)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
15.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,03

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
15.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,03

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
15.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,03

PROGRAMMA N.° 501

Innovazione e riorganizzazione del welfare comunale

Responsabile Dott.ssa Aida Gaggioli

Per usufruire di un nuovo welfare occorre una forte innovazione e una riorganizzazione dei servizi: questi debbono essere riprogettati alla luce dei cambiamenti socio-economici della città e della necessità di una gestione associata dei servizi tra i comuni del distretto socio sanitario.

La riorganizzazione del welfare deve anche realizzare la nuova Casa della Salute e attuare l'integrazione socio-sanitaria. Occorre dare continuità e sviluppo ai piani di zona per la salute ed il benessere e sviluppare sempre di più il rapporto partecipato con la società nella strategia e nella programmazione.

PROGRAMMA 501 – INNOVAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEL WELFARE COMUNALE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.937.800,00	3.937.800,00	3.937.800,00	
TOTALE (C)	3.937.800,00	3.937.800,00	3.937.800,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.937.800,00	3.937.800,00	3.937.800,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
3.937.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.937.800,00	7,53

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
3.937.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.937.800,00	6,74

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
3.937.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.937.800,00	6,83

PROGRAMMA N.° 502

Qualità delle risposte per il sociale

Responsabile Dott.ssa Aida Gaggioli

I cittadini hanno la necessità di avere delle risposte adeguate in ambito sociale: per questo si vuole dare continuità alla gestione per chi ha problemi di non-autosufficienza o è portatore di handicap. Si vogliono inoltre progettare e prevenire, attraverso interventi mirati, i problemi di fragilità e solitudine.

Occorre aumentare la residenzialità e fornire maggiore domiciliarità attraverso l'ampliamento dell'offerta di servizio e la qualificazione dei servizi di assistenza anche attraverso l'integrazione con l'operato delle "badanti". Infine il Centro famiglie deve essere individuato quale strumento affermato di carattere distrettuale. In ambito sociale è necessario altresì intervenire in merito allo sviluppo dell'azione sul disagio giovanile ed educativa di strada.

E' importante operare per la riduzione dell'impatto sul territorio del campo sosta dei nomadi, attraverso una riduzione dei componenti attuata attraverso politiche per l'autonomia e una riqualificazione degli spazi. A questo deve far seguito uno sviluppo delle politiche di integrazione anche attraverso la valorizzazione della consulta immigrati.

Si vuole anche potenziare la rete dei centri sociali per garantire una maggiore apertura alla società casalecchiese, rinnovando le convenzioni in chiave di maggiore apertura intergenerazionale, di collaborazione e "contatto" con spazi sportivi ed orti comunali.

PROGRAMMA 502 - QUALITÀ DELLE RISORSE PER IL SOCIALE
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	38.000,00	38.000,00	38.000,00	
TOTALE (C)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	0,07

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	0,07

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	0,07

PROGRAMMA N.° 601

Casa – una risposta efficace ai bisogni

Responsabile Dott.ssa Fabiana Battistini

La casa è una necessità per tutta la cittadinanza. Per questo motivo si è deciso di soddisfare le esigenze abitative delle famiglie (anche per target diversi ed in relazione ad una puntuale focalizzazione della domanda) e di completare i programmi per le nuove case pubbliche. Si vogliono inoltre individuare modalità alternative per dare una risposta concreta alle esigenze (ad esempio attraverso il coinvolgimento dei privati per "muovere" il mercato affitto).

E' necessario anche sponsorizzare un'integrazione con le altre realtà comunali per la regolamentazione dell'edilizia residenziale pubblica.

Per fornire risposte efficaci al bisogno "casa" occorre aggiornare e rivedere le nuove modalità di gestione e regolamentazione (assegnazione, gestione ecc.) in maniera omogenea a livello sovracomunale e far fronte all'emergenza abitativa attraverso un utilizzo più flessibile degli strumenti esistenti.

PROGRAMMA 601 - CASA - UNA RISPOSTA EFFICACE AI BISOGNI
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	738.433,00	738.433,00	738.433,00	
TOTALE (C)	738.433,00	738.433,00	738.433,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	738.433,00	738.433,00	738.433,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
738.433,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	738.433,00	1,41

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
738.433,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	738.433,00	1,26

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
738.433,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	738.433,00	1,28

PROGRAMMA N.° 701

Nidi: da progetto educativo a modello di servizi integrati

Responsabile Dott.ssa Aida Gaggioli

Per un miglioramento dei servizi educativi occorre sviluppare, nella fascia da 0 a 6 anni, una serie di azioni che consentano di integrare i servizi 0/3 anni con i servizi 3/6 anni per consentire al cittadino di effettuare scelte consapevoli e improntate alla continuità educativa con la scuola dell'infanzia a gestione statale o paritaria convenzionata.

Si intende ridefinire il modello organizzativo dei servizi di nido (profili lavorativi del personale, funzioni di coordinamento in chiave di responsabilizzazione "manageriale") collegando la metodologia del coordinamento pedagogico anche in accordo con i dirigenti scolastici statali. Vanno ridefinite le funzioni e le competenze del centro di documentazione e degli uffici amministrativi per poter ottimizzare l'offerta e la qualità dei servizi ai cittadini.

Ulteriore obiettivo è la maggiore flessibilità del servizio nido, attraverso una migliore organizzazione del periodo estivo (mese di luglio), attraverso la realizzazione di uno studio di fattibilità per modificare le tipologie di sezioni attualmente in essere, con l'anticipazione del bando nidi (tra aprile e maggio) per consentire ai genitori una migliore organizzazione familiare e con l'avvio di una nuova sperimentazione gestionale del secondo micronido in località San Biagio.

PROGRAMMA 701 - NIDI: DA PROGETTO EDUCATIVO A MODELLO DI SERVIZI INTEGRATI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.632.058,46	1.596.800,00	1.596.800,00	
TOTALE (C)	1.632.058,46	1.596.800,00	1.596.800,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.632.058,46	1.596.800,00	1.596.800,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
1.632.058,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.632.058,46	3,12

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
1.596.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.596.800,00	2,73

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
1.596.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.596.800,00	2,77

PROGRAMMA N.° 702

Patto per la scuola

Responsabile Dott.ssa Aida Gaggioli

Al Patto per la scuola deve precedere un consolidamento delle azioni/interventi per sostenere la qualità e l'accesso al Sistema scolastico. Occorre sia potenziare i rapporti con le rappresentanze istituzionali quali i Dirigenti, gli Insegnanti e i Genitori, sia rivedere il modello organizzativo, le finalità e i contenuti del Centro di Documentazione Pedagogico, come punto di riferimento del nostro sistema scolastico e delle istituzioni scolastiche ed educative delle amministrazioni aderenti alla futura unione comunale.

PROGRAMMA 702 - PATTO PER LA SCUOLA
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	783.000,00	753.000,00	753.000,00	
TOTALE (C)	783.000,00	753.000,00	753.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	783.000,00	753.000,00	753.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
783.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	783.000,00	1,50

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
753.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	753.000,00	1,29

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
753.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	753.000,00	1,31

PROGRAMMA N.° 703

Politiche per la qualità di vita della famiglia e della donna

Responsabile Dott.ssa Aida Gaggioli

Per agevolare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura si procederà attraverso l'armonizzazione dei tempi dei servizi della Pubblica Amministrazione, dei servizi del territorio e della mobilità urbana.

Per sostenere le Pari Opportunità tra i generi si intendono avviare percorsi di formazione del personale per realizzare buone pratiche e per sviluppare progettualità specifiche utili a sostenere il lavoro femminile in ordine alla flessibilità dell'orario di lavoro, crediti orari, telelavoro, lavoro per obiettivi, ecc.

Tra gli obiettivi prioritari il sostegno/funzionamento del comitato pari opportunità aziendale, il sostegno al progetto crisi, e la riorganizzazione dell'ente.

PROGRAMMA 703 - POLITICHE PER LA QUALITÀ DIVITA DELLA FAMIGLIA E DELLADONNA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE (C)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,01

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,01

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,01

PROGRAMMA N.° 801

Continuità nella qualità dell'offerta di cultura alla città

Responsabile Dott.ssa Aida Gaggioli

Dare continuità nella qualità dell'offerta di cultura alla città significa dare un contenitore ai contenuti (connotato della mission della passata amministrazione) attraverso il consolidamento dei progetti avviati nel mandato precedente, che necessitano oggi della ristrutturazione degli spazi idonei per la loro fruizione (Teatro Comunale, Centro giovanile Blogos, Casa della Conoscenza) alla luce dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti.

Bisogna ottimizzare il sistema culturale avviato nel mandato precedente, anche in chiave sovracomunale e di rete, in ambito culturale e di politiche giovanili, dando all'Istituzione "Casalecchio delle Culture" un ruolo di coordinamento e produzione.

PROGRAMMA 801 - CONTINUITA' NELLA QUALITA'DELL'OFFERTA DI CULTURA ALLACITTA'

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	572.640,00	572.240,00	572.240,00	
TOTALE (C)	572.640,00	572.240,00	572.240,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	572.640,00	572.240,00	572.240,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
572.640,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	572.640,00	1,10

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
572.240,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	572.240,00	0,98

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
572.240,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	572.240,00	0,99

PROGRAMMA N.° 901

Valorizzazione dello sport di "cittadinanza"

Responsabile Dott.ssa Aida Gaggioli

Valorizzare lo sport cittadino. Occorre potenziare l'offerta di iniziative che consentono all'utente di organizzarsi l'attività sportiva in chiave educativa e salutistica, in logica di uno stile di vita sano. Bisogna far sì che la consulta sportiva dia valore al territorio come organo di autogoverno dello sport cittadino. La realizzazione di alcune iniziative chiave è propedeutica alla valorizzazione dello sport di cittadinanza.

Tra queste occorre citare:

- la razionalizzazione delle convenzioni in scadenza;
- "Adotta un campo" - acquisizione in gestione da parte delle associazioni/centri sociali di spazi per attività sportive;
- la costruzione di un sistema che intercetti le esigenze degli utenti dello sport non associati a polisportive e un'offerta arricchita anche in termini di impiantistica sportiva.

PROGRAMMA 901 - VALORIZZAZIONE DELLO SPORT DI "CITTADINANZA"
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	395.000,00	520.000,00	520.000,00	
TOTALE (C)	395.000,00	520.000,00	520.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	395.000,00	520.000,00	520.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
395.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00	0,76

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
520.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,89

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
520.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,90

PIANO POLIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Redatto in coerenza con il piano poliennale delle opere pubbliche

PIANO POLIENNALE INVESTIMENTI ANNO 2014		
INTERVENTO	Piano investimenti 2014	FORMA DI FINANZIAMENTO piano opere pubbliche
Collegamento ciclo-pedonale Baldo Sauro	90.000,00	contributo da privati 31%
Collegamento ciclabile San Biagio - Borgo Nuovo	325.000,00	contributo da Regione Emilia Romagna 77%
Collegamento ciclabile Bolero - Casteldebole	115.700,00	contributo da Regione Emilia Romagna 30%
Vecchio Comune	260.000,00	contributo da privati 85%
Manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento	350.000,00	
Progetto ambiente - Serra all'interno del Parco Talon	22.000,00	contributo da regione 100%
Interventi PGTU	94.402,00	
Area sportiva	125.000,00	contributo da privati 40% - mutuo
Acquisto arredi urbani - Ripristino giochi nei parchi	60.000,00	
Restituzione oneri	50.000,00	
Progetti e-government	25.000,00	
Manutenzione straord. strade e marciapiedi comunali	398.600,00	mutuo
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	317.153,00	contributo ministero 23% - mutuo
Manutenzione straordinaria impianti esistenti pubblica illuminazione	100.000,00	
Acquisto e Sost. Beni Macchinari e Attrezz.	71.288,00	
Acquisto attrezzature informatiche	160.000,00	
Contributo per manutenzione straordinaria strade	1.708.000,00	
Contributo per manutenzione straordinaria edifici	1.220.000,00	
Consulenze e progettazioni	30.000,00	
Totale	5.522.143,00	
TOTALE	Investimenti €.	5.522.143,00
Alienazione Beni Immobili + Diritti di superficie e diritti di proprietà	862.000,00	
Debiti a medio termine	718.600,00	
Entrate correnti	1.057.180,13	
Oneri di Urbanizzazione	2.182.509,87	
Contributi finalizzati da altri enti	378.853,00	
Contributi da privati	298.000,00	
Alienazione Beni Mobili	25.000,00	
TOTALE	Fonti di finanziamento €.	5.522.143,00

PIANO POLIENNALE INVESTIMENTI ANNO 2015			
N.	INTERVENTO	Piano Investimenti	FORMA DI FINANZIAMENTO
	Manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento	200.000,00	
	Restituzione oneri	20.000,00	
	Progetti e-government	20.000,00	
	Acquisto e Sost. Beni Macchinari e Attrezz.	51.300,00	
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	400.000,00	
	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	400.000,00	
	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	200.000,00	
	Contributo per manutenzione straordinaria strade	1.220.000,00	
	Contributo per manutenzione straordinaria edifici	1.220.000,00	
	Acquisto attrezzature informatiche	50.000,00	
	Consulenze e progettazioni	20.000,00	
	TOTALE Investimenti €.	3.801.300,00	
	Diritti di superficie e diritti di proprietà	641.600,00	
	Entrate correnti	1.650.400,00	
	Oneri di Urbanizzazione	1.484.300,00	
	Alienazione Beni Mobili	25.000,00	
	TOTALE Fonti di finanziamento €.	3.801.300,00	

PIANO POLIENNALE INVESTIMENTI ANNO 2016			
N.	INTERVENTO	Piano Investimenti	FORMA DI FINANZIAMENTO
	Manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento	200.000,00	
	Restituzione oneri	20.000,00	
	Progetti e-government	20.000,00	
	Acquisto e Sost. Beni Macchinari e Attrezz.	51.300,00	
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	400.000,00	
	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	300.000,00	
	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	100.000,00	
	Contributo per manutenzione straordinaria strade	1.220.000,00	
	Contributo per manutenzione straordinaria edifici	1.220.000,00	
	Acquisto attrezzature informatiche	50.000,00	
	Consulenze e progettazioni	20.000,00	
	TOTALE Investimenti €.	3.601.300,00	
	Diritti di superficie e diritti di proprietà	541.600,00	
	Entrate correnti	1.650.400,00	
	Oneri di Urbanizzazione	1.384.300,00	
	Alienazione Beni Mobili	25.000,00	
	TOTALE Fonti di finanziamento €.	3.601.300,00	

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013 –
2015
DM 18/02/2013 GU DEL 6/3/2013**

										CODICE	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1	Valore Negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)										<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2	Volume residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativa ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio (Art.2 DL 23/2011) o di fondo di Solidarietà (Art. 1 c.380 LG 24/12/2013 n.228) superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o Fondo di Solidarietà										<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al Titolo III superiore al 65 per cento (ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio (Art.2 DL 23/2011) o di fondo di Solidarietà (Art. 1 c.380 LG 24/12/2013 n.228) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o fondo di solidarietà										<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dai titoli I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto della quota che alimenta il F.S.C. 2013 art. 1 c. 380 L. 228/2012)										<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore al 0,5 per cento delle spese correnti										<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, superiore al 38 per cento per i comuni con oltre 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziarie spese di personale)										<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TOUEL)										<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)										<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti										<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente										<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008**

Non sono previste alienazioni immobiliari

INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA

DESCRIZIONE INCARICO
Area Servizi al Territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di partecipazione • Informatizzazione di elaborati • Consulenze legali • Progetti reti ecologiche • Valutazioni di sostenibilità ambientale • Progetti di gare pubbliche
Area Risorse
<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza negli adempimenti di natura fiscale e per la redazione delle dichiarazioni IVA, IRAP e 770, riferite alle attività commerciali gestite dal Comune • Interventi formativi specialistici
Direzione Generale
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione specialistica rivolta al personale
Area Comunicazione e Servizi al cittadino
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione specialistica rivolta al personale

DESCRIZIONE INCARICO
Area Servizi alla Persona
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione specialistica rivolta al personale • Sportelli di ascolto 0/6 anni • Svolgimento progetti Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, educazione ambientale • Coordinamento pedagogico dei servizi educativi 0/3 anni (nidi d'infanzia, centri bambini e genitori) • Attività di ricerca e di customer satisfaction dei servizi • Animazioni per centri bambini e genitori • Incontri di approfondimento per genitori su diverse tematiche • Consulenza fiscale ed elaborazione bilanci economici di previsione e di esercizio • Progettazione e organizzazione attività culturali • Progettazione attività nel campo delle comunicazioni e delle nuove tecnologie • Collaborazione nell'ambito dell'organizzazione dei servizi • Consulenza per nuove forme gestionali relative agli impianti sportivi

TOTALE COMPLESSIVO PREVISTO € 250.000,00

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI
REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

Valutazioni finali della programmazione.

I programmi formulati per il triennio 2014-2016 sono coerenti con i piani regionali di sviluppo, con i piani regionali di settore, con gli atti programmatici della Regione Emilia Romagna, nonché con tutti gli altri strumenti di programmazione e di pianificazione dell'ente. In corso d'anno comunque, sarà costantemente monitorata tale coerenza, adottando gli eventuali elementi correttivi necessari a mantenerla.

Casalecchio di Reno, li 15 aprile 2014

Il Segretario e Direttore Generale
(Dott.ssa Raffaella Galliani)

.....

Il Responsabile della Programmazione
(Dott.ssa Raffaella Galliani)

.....

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
(Dott.ssa Fabiana Battistini)

.....

Il Rappresentante Legale
Il Sindaco
(Simone Gamberini)